

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Raffaele Picaro

Al Delegato all’Inclusione, alla Disabilità e ai DSA

di Ateneo

Prof. Vasco D’Agnese

Oggetto: *Relazione sulle attività di inclusione promosse dal Dipartimento di Giurisprudenza per gli studenti con disabilità e DSA – anno 2023.*

Nell’anno solare 2023 il Dipartimento di Giurisprudenza ha messo in campo una molteplicità di azioni per affiancare e supportare gli studenti che sperimentano situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e di formazione a causa di disabilità (anche temporanea) o di disturbi specifici dell’apprendimento, al fine di rispondere in modo sistematico e strutturale ai bisogni educativi speciali della popolazione studentesca e promuoverne la piena integrazione e il benessere. Tali azioni si muovono nel solco tracciato dal dato normativo che, com’è noto, impone ai sistemi formativi universitari l’adozione di una cultura della parità dei diritti e dell’equità e di interventi orientati ai criteri della personalizzazione, della flessibilità e della continuità per agevolare la frequenza accademica della popolazione studentesca vulnerabile (ci si riferisce, in particolare, a: Convenzione ONU del 2006, ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano (Legge 3 marzo 2009, n. 18); Legge quadro 5 febbraio 1992, n.104 come successivamente modificata ed integrata, in particolare, dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17; DPCM 9 aprile 2001 e il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68; Legge 8 ottobre 2010, n. 170; Decreto ministeriale MIUR n. 5669 e Linee guida allegate per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12 luglio 2011; Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità del 10 luglio 2014).

Pertanto, le azioni proposte sono coerenti con la letteratura scientifica internazionale, che da tempo evidenzia la centralità delle esperienze di inclusione nella vita accademica per i soggetti più fragili, in quanto predittive non solo dell’ampliamento delle loro competenze e conoscenze (e quindi di un miglioramento delle prospettive di vita, in termini di opportunità professionali), ma anche dell’acquisizione di strumenti fondamentali per la partecipazione alla vita sociale e l’esercizio della cittadinanza attiva.

Si indicano di seguito le principali azioni poste in essere dal Dipartimento di Giurisprudenza e i dati relativi alla popolazione studentesca che ha fruito dei servizi per l’inclusione, la disabilità, i DSA nell’anno solare 2023.

Numero di studenti con disabilità che hanno avuto accesso ai servizi a loro dedicati: 14 studenti. Gli studenti sono distribuiti tra i Corsi di Studio triennali e il Corso di Studio Magistrale.

Numero di studenti con DSA che hanno avuto accesso ai servizi a loro dedicati: 4 studenti.

Numero di studenti con difficoltà temporanee per i quali è stato predisposto un supporto: 1 studente.

Numero di studenti con disabilità/DSA/difficoltà che hanno richiesto per la prima volta di accedere ai servizi e/o inviati al CID: 5 studenti.

Numero di tutors utilizzati: 5 tutors, dei quali 3 “alla pari” e 2 “specializzati”. A ciascun tutor è stato chiesto un impegno di 50 ore. È stata altresì utilizzata come risorsa aggiuntiva una studentessa part-time tipologia 5 per un totale di 105 ore.

Attività svolte dai Tutors “alla pari” e “specializzati”.

Il servizio di tutorato è stato rivolto agli studenti di tutti i corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza con attività in presenza, salvo situazioni eccezionali (imposte dallo stato di salute dei fruitori del servizio) in relazione alle quali è stato utilizzato lo spazio virtuale su piattaforma Microsoft TEAMS. Il servizio, garantito da 5 tutors, è stato articolato secondo le esigenze specifiche esternate dagli studenti che ne hanno fatto richiesta mediante il CID di Ateneo, d'intesa con la Referente per l'inclusione, la Disabilità e i DSA di Dipartimento. A supporto del servizio è stata utilizzata un'ulteriore risorsa per un totale di 105 ore: una studentessa che ha svolto attività di collaborazione a tempo parziale presso il Dipartimento a supporto del Servizio inclusione (marzo – luglio 2023).

I tutors “alla pari” si sono occupati di offrire supporto: nella ricerca e nel reperimento del materiale didattico necessario per la preparazione degli esami, nel recupero e nella digitalizzazione dei materiali di studio (in alcuni casi trasformati in audio), nel disbrigo di pratiche amministrative (come aiuto per le prenotazioni degli esami o nel cambio piano di studio), nello studio degli esami universitari; nell'accesso alla biblioteca e ai suoi servizi digitali. I tutors “specializzati” si sono occupati principalmente di: divulgazione delle informazioni generali in merito al servizio di tutorato e, più in generale, al servizio inclusione; collaborazione e mediazione con i docenti, con la segreteria studenti e con il CID di Ateneo; ideazione e presentazione di proposte progettuali personalizzate d'intesa con il CID di Ateneo; sostegno nella richiesta di assegnazione della tesi di laurea, nella ricerca del materiale bibliografico e nella stesura della tesi di laurea, con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico; aiuto nell'accesso alla biblioteca e ai suoi servizi digitali.

I tutors, sia “specializzati” che “alla pari”, hanno garantito attività informativa sul servizio inclusione, con la presenza e l'ascolto allo sportello attivo presso lo “Spazio inclusione” del Dipartimento di Giurisprudenza. La relazione con i tutors è stata funzionale anche a favorire l'inserimento degli studenti disabili, con DSA o altre “fragilità” nella vita sociale della comunità universitaria.

I tutors, sia “specializzati” che “alla pari”, seppure al termine del periodo di tutorato (il corso si è svolto a novembre), hanno avuto la possibilità di partecipare al corso di formazione organizzato dall'Ateneo con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle problematiche, degli interventi e delle buone prassi relative agli studenti universitari con disabilità e DSA e favorire un supporto sempre più specifico e competente.

Al fine di superare la criticità emersa gli anni precedenti circa il numero limitato di candidature proposte dagli studenti, sono stati utilizzati i canali social del Dipartimento (facebook e instagram) per far conoscere il bando di selezione dei tutor e le attività di tutorato specializzato e alla pari previste a

supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti presso il Dipartimento. L'attività di promozione è stata altresì rivolta a far conoscere il Bando per il Servizio Civile Universale e più specificamente le 12 posizioni "aperte" presso l'Ateneo Vanvitelli per la realizzazione del progetto Sostenere, Assistere e Includere, volto a favorire un'esperienza formativa e professionalizzante sul fronte dell'inclusione in ambito universitario.

Attività svolte dalla Referente per l'Inclusione, la Disabilità e i DSA (prof.ssa Di Carluccio).

L'attività svolta dalla Referente per l'Inclusione, la Disabilità e i DSA del Dipartimento si è sostanziata nel coordinamento, attivazione, supporto, promozione e monitoraggio di tutte le iniziative volte a rispondere ai bisogni educativi speciali della popolazione studentesca e a promuoverne la piena inclusione e il benessere nel contesto universitario.

In particolare, la Referente ha svolto le seguenti attività: organizzazione di momenti di incontro (periodici) con gli studenti disabili, con DSA o altre "fragilità" (e, spesso con le loro famiglie) per definire gli interventi e le azioni, gli strumenti e gli ausili personalizzati più efficaci per favorire il diritto allo studio e l'integrazione alla vita universitaria, d'intesa con il CID di Ateneo; attivazione, con gli uffici amministrativi del Dipartimento, della procedura selettiva per il conferimento degli incarichi per attività di tutorato "specializzato" e "alla pari" a favore degli studenti disabili (ha presieduto la relativa Commissione esaminatrice, con componenti le professoresse Alesci e D'Alto); coordinamento del lavoro dei tutors (attraverso riunioni periodiche per la pianificazione degli interventi e il monitoraggio delle attività di tutorato); partecipazione alle riunioni della Commissione di Ateneo per l'inclusione; interazione con il personale del CID, con il Delegato del Rettore e con il Direttore del Dipartimento, per le problematiche di rispettiva competenza; mediazione con i docenti, a cui si rivolgono, di volta in volta, gli studenti disabili o con DSA per il tramite del CID di Ateneo al fine di definire, in ragione delle specifiche esigenze, misure mirate per la fruizione della didattica e la valutazione degli esami (ad esempio usare mappe concettuali, possibilità di frazionare l'esame, seguire le lezioni a distanza ecc.) così da offrire un servizio adeguato e personalizzato; cooperazione nello svolgimento di tutte le attività amministrative legate all'attività di inclusione, compresa la definizione della strumentazione informatica da destinare a supporto del servizio inclusione. A tal riguardo, la Referente, previa una consulenza tecnica con il personale del CID di Ateneo, si è attivata per favorire l'acquisto di nuove attrezzature informatiche fruibili per gli studenti disabili e con DSA, più precisamente di una postazione attrezzata, anche con stampante, collocata a palazzo Melzi presso lo studio n. 14 che ospita le attività di tutorato quando gli studenti seguono le lezioni a Palazzo Melzi.

La Referente si è occupata altresì di aggiornare costantemente il testo informativo presente sul sito del Dipartimento nella sezione inclusione dove, tra l'altro, è stato caricato, un breve video informativo realizzato anche grazie alle testimonianze dei tutors "alla pari" e "specializzati" e di alcuni studenti disabili fruitori del servizio.

Nella direzione di far conoscere maggiormente i servizi offerti dal Dipartimento e sensibilizzare gli studenti rispetto al complesso tema della disabilità e all'importanza di costruire insieme, a partire dal contesto universitario, una comunità inclusiva e accogliente, sono state organizzate numerose iniziative seminariali, con la collaborazione di diversi docenti del Dipartimento. Tra le altre:

- *Non solo studio. Studenti da podio!*, cerimonia di premiazione di due studenti iscritti al CdL Triennale in Scienze Giuridiche, distintisi per l'impegno e i risultati raggiunti in ambito sportivo premiati da Antonio Giordano, Giornalista del Corriere dello Sport. Uno dei premiati, non vedente, è per la seconda volta consecutiva Campione italiano in carica di Para-Taekwondo/Poomsae (1 marzo

2023, Palazzo Melzi, aula D'Antona -iniziativa organizzata nell'ambito del Laboratorio di *Compliance aziendale e sicurezza sul lavoro* e promossa anche in collaborazione con lo Spin off. G.R.A.L.E.);

- *Diritto allo sport: dalla disabilità alle paraolimpiadi*, incontro interdisciplinare sui valori dello sport (17 aprile 2023, su MS Teams e presso la Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Melzi - iniziativa organizzata nell'ambito del Laboratorio *Diritto e management dello sport, tradizionale e virtuale*, modulo di Diritto internazionale).

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata favorita dalla governance del Dipartimento attenta al benessere degli studenti e a promuovere progetti e soluzioni di carattere inclusivo che valorizzino le differenze, come testimonia la partecipazione della biblioteca di Dipartimento all'*Avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR*. Il Dipartimento ha presentato ed ottenuto un cospicuo finanziamento per il Progetto *Biblioteche 4.0: oltre le barriere*, con decorrenza giugno 2023 - giugno 2026. La prof. Di Carluccio è co-responsabile scientifico del progetto di ricerca *Biblioteche 4.0: oltre le barriere, socializzare le differenze tra lavoro e benessere* previsto nell'ambito del progetto finanziato. Nell'ambito delle attività progettuali, la Referente di Dipartimento per l'inclusione, la disabilità e i DSA ha organizzato il 23 novembre 2023, ore 11,00 presso la Sala Crispino della Biblioteca di Palazzo Melzi il seminario *La biblioteca accademica tra Terza Missione e Inclusione*, con la partecipazione dell'Associazione Italiana Biblioteche AIB rappresentata dal Presidente della sezione Campania, Pio Manzo, e da Mariapia Cacace, componente del Comitato esecutivo nazionale AIB. L'incontro, introdotto dalla prof.ssa Giovanna Petrillo (Responsabile di Dipartimento per la Terza Missione), ha evidenziato la centralità della Biblioteca accademica quale luogo accessibile e inclusivo deputato a una piena valorizzazione del rapporto con il territorio.

Tra le varie attività progettuali promosse nell'ambito del Progetto, cui ha contribuito la Referente per l'inclusione, si segnala: l'allestimento dello scaffale inclusivo/accogliente avente come tema *Biblioteca in crescita: ad ogni lettore il suo libro*, con l'obiettivo di accogliere gli studenti, anche quelli delle scuole del territorio, senza distinzioni e discriminazioni, per avvicinarli alla conoscenza e alla consultazione del materiale librario attraverso dei testi specifici e strutturati per essere accessibili a tutti; l'ideazione e la realizzazione di un Laboratorio-PCTO, finalizzato a fornire una formazione generale sul ruolo della Biblioteca in ambito universitario, valorizzando i percorsi di inclusione attivi.

Continua e proficua è stata altresì la collaborazione che si è attivata con il Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e/o Disturbi Specifici di Apprendimento – CID di Ateneo e con la Delegata di Ateneo per la Terza Missione. Una testimonianza è rappresentata dall'evento *Sono sempre io. L'incidente, il nuoto, la rivincita*, in cui si è presentato il libro di Giulia Ghiretti, campionessa paralimpica (che ha conquistato 23 medaglie internazionali, oltre a 47 titoli italiani), racconto di una storia di rinascita straordinaria, narrata con semplicità (14 aprile 2024). Ne è conferma l'incontro *Il valore del dono e il racconto del mondo del volontariato*, svoltosi il 4 ottobre 2023, nella Giornata Nazionale del dono, all'Aulario che ha permesso a volontari e studenti di confrontarsi sull'importanza del volontariato nella crescita culturale e sociale dei cittadini, e in particolare dei giovani. Promosso dalla Delegata di Ateneo per la Terza Missione, unitamente al CSV AssovoCe E.T.S., l'incontro ha coinvolto il Dipartimento di Giurisprudenza e quello di Lettere, con il contributo anche della Referente per l'inclusione e delle associazioni studentesche.

Interventi e adeguamenti tecnici.

È stato ripristinato il locale sito al piano terra dell'Aulario ed è stato allestito per ospitare lo "Spazio inclusione", facilmente identificabile grazie a una targa colorata. Lo Spazio è dotato di una nuova strumentazione informatica e di due postazioni rinnovate nel 2022 (gli ultimi acquisti risalgono al 2014).

È stato allestito con nuove attrezzature informatiche fruibili per gli studenti disabili e con DSA lo studio n. 14 a Palazzo Melzi, per ospitare le attività di tutorato quando gli studenti dei corsi triennali seguono le lezioni a Palazzo Melzi.

Presso la Biblioteca di Palazzo Melzi, con i fondi del progetto *Biblioteche 4.0: oltre le barriere*, si sta procedendo all'allestimento di nuove postazioni e all'abbattimento delle barriere esistenti.

Presso la sede di Palazzo Melzi sono in corso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, durante i quali viene sempre prestata la massima attenzione alle esigenze di mobilità degli studenti con disabilità.

È stato revisionato il testo presente sulla pagina all'interno del sito web del Dipartimento, che viene costantemente aggiornato, dove è adesso possibile reperire tutte le informazioni riguardanti il servizio, con le informazioni utili per l'accesso. È stato attivato nel 2022 un indirizzo mail dedicato.

Criticità del servizio: impossibilità e/o difficoltà di garantire il servizio di tutorato durante l'intero anno accademico a causa della mancanza di copertura finanziaria che intercorre tra il periodo della rendicontazione del lavoro svolto dai tutors (che di solito avviene a novembre) e il periodo di assegnazione dei fondi nuovi (di solito tra aprile-maggio); riscontrata discrepanza tra il numero di studenti che dichiarano una disabilità e il numero di coloro che effettivamente si rivolgono allo sportello inclusione, mediante il CID di Ateneo; limitata conoscenza del servizio di inclusione da parte della comunità universitaria.

Iniziative volte a migliorare i servizi di supporto:

- ✓ Incrementare ulteriormente la pubblicizzazione del servizio di inclusione;
- ✓ Rafforzare la collaborazione con le realtà del Terzo Settore, in particolare con quelle che si occupano di disabilità e inclusione;
- ✓ Riflettere sulla possibile attivazione di altri processi inclusivi, finalizzati ad una reale e attiva partecipazione degli studenti con disabilità e DSA al percorso accademico e alla costruzione di progetti di vita indipendenti, con specifico riguardo alla dimensione della socializzazione (per scongiurare che la vita universitaria di questi studenti sia scandita solo dal calendario delle lezioni e degli esami) e a quella dell'orientamento in ingresso e in uscita (per favorire l'apertura del servizio alla transizione al mondo del lavoro, troppo poco presa in considerazione dalle politiche istituzionali degli Atenei italiani).

S. Maria Capua Vetere, 11.03.2024

Referente del Dipartimento di Giurisprudenza
per l'Inclusione, la Disabilità e i DSA

Prof.ssa Carmela Di Carluccio